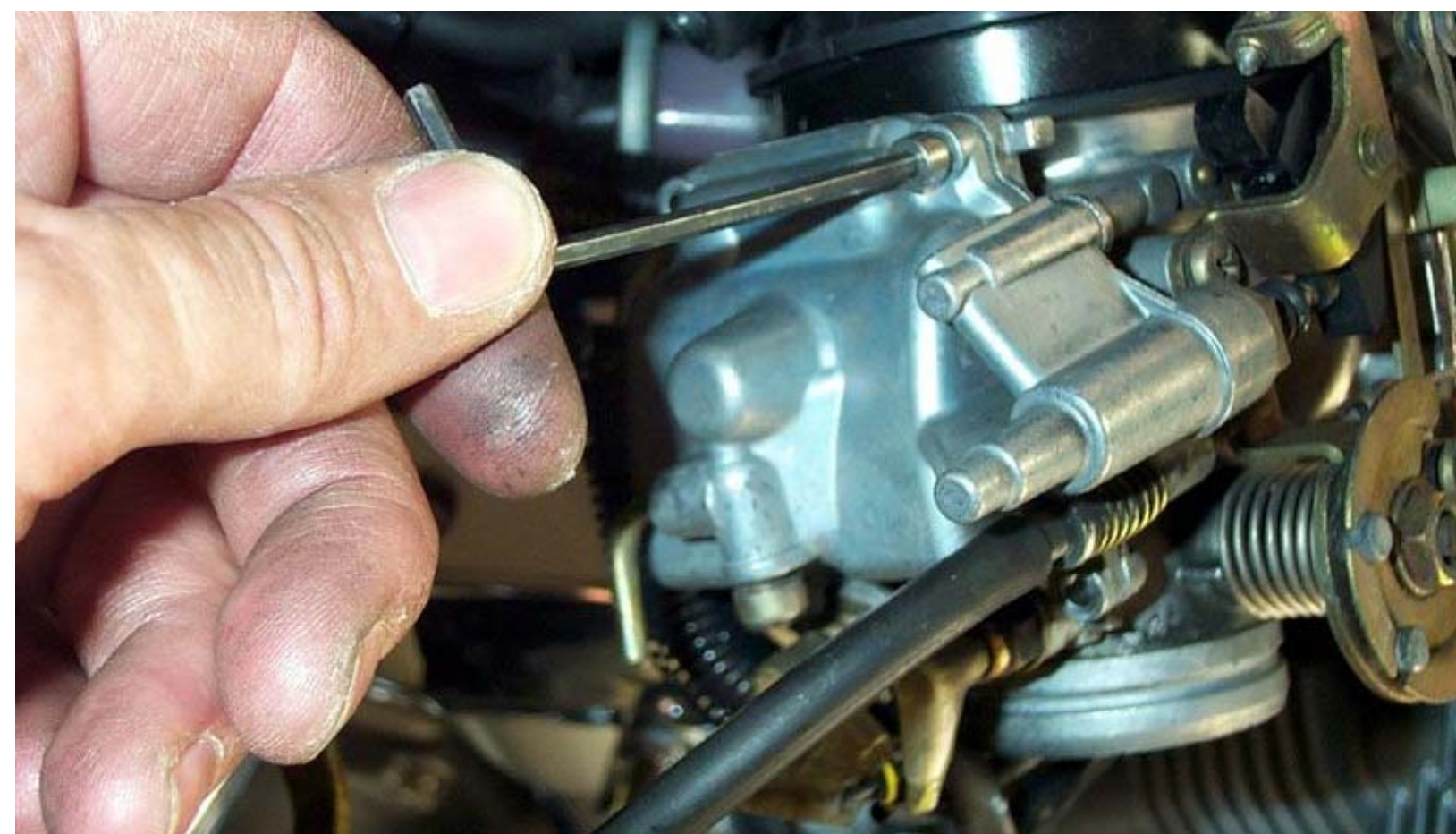


Attraverso il sistema intranet cislino potranno essere consultati, tra l'altro, i testi integrali dei contratti aziendali e territoriali

INNOVATIVO PROGETTO CISL SULLA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO

Ora on line l'osservatorio nazionale degli accordi



Ultime battute del Dipartimento Industria della Cisl per la messa a punto del progetto "Osservatorio sulla contrattazione di secondo livello". I lavori vengono portati avanti dal Dipartimento Industria in raccordo con gli altri Dipartimenti confederali interessati ed avvalendosi della collaborazione di più soggetti: il Cesos, L'Ufficio Informatico confederale, il Centro Studi Cisl di Firenze e le strutture Cisl (Usr e categorie nazionali).

Finalità del progetto. La decisione di costituire l'Osservatorio risponde alla necessità di dare strumenti concreti di analisi e di supporto allo sviluppo - in quantità e qualità - della contrattazione di secondo livello, individuata dalla nostra organizzazione come una delle priorità di questa fase economico - sociale. Non si tratta della realizzazione di un semplice archivio di accordi, ma della predisposizione di un potente sistema integrato di monitoraggio e di valutazione sull'evoluzione della contrattazione e dei suoi contenuti. Per queste caratteristiche non solo l'Osservatorio è uno strumento di supporto alla contrattazione di 2° livello, ma è - e sarà sempre più - una sede di promozione del dialogo, della condivisione e della cooperazione tra le strutture della Cisl.

Articolazione del progetto: Struttura e contenuti.

Realizzazione di una Banca dati on - line degli accordi

L'Osservatorio nella sua articolazione di sistema informativo integrato è costituito da:
* una Banca dati on - line degli accordi di 2° livello (il cui contenuto è codificato sulla base di una griglia di classificazione) consultabile da utenti abilitati con apposita password rispetto a: accordi aziendali (o di sede, stabilimento, sito, gruppo); accordi territoriali (regionali, provinciali, interprovinciali); accordi di filiera, di distretto, di settore, altro.

* una Banca dati Azienda: la Banca dati Accordi è completata con alcune informazioni relative alle principali caratteristiche delle aziende / Unità locale (Scheda generale Azienda / UL) che potranno essere inserite dai rilevatori attraverso un apposito programma di data entry o ricercati nel data base Azienda / UL della Cisl. La Confederazione è impegnata ad individuare una soluzione per mettere a disposizione una banca dati completa delle aziende, comprensiva

di indicatori sullo stato di salute delle singole imprese correlati all'andamento dei settori merceologici di appartenenza. Saranno raccolti ed analizzati tutti gli accordi di secondo livello di aziende senza limite di organico e tutti gli accordi territoriali e di ambito diverso (settore, filiera, distretto) stipulati a partire dal 2009, per collocare l'Osservatorio nel solco del nuovo modello contrattuale. Verranno tuttavia censiti tutti gli accordi di data precedente che saranno resi disponibili dalle strutture al fine di evidenziare la corretta interpretazione dell'evoluzione contrattuale.

Organizzazione delle informazioni ed interrogazione del sistema

Il contenuto dell'accordo (soggetti contraenti, data di stipula e scadenza, Istituti contrattuali) è stato classificato ed informatizzato sulla base di una griglia di analisi e lettura degli elementi essenziali dell'accordo (Scheda Analisi Accordo) messa a punto e condivisa dalle strutture territoriali dell'organizzazione.

Al fine di poter consentire all'operatore di interrogare la banca dati Accordi e reperire le informazioni in più modalità (Istituti contrattuali, Azienda, Anno, Settore produttivo, ambito territoriale) sono stati indicizzati tutti i termini significativi contenuti nell'accordo ed individuate alcune variabili chiave per la ricerca (motore di ricerca).

Impostando gli opportuni parametri nella maschera "Ricerca Accordo" il sistema restituisce un elenco con l'indicazione degli accordi che contengono la stringa ricercata.

Implementazione informatica della banca dati e delle sue funzionalità on - line.

Uno dei nodi critici delle Banche Dati è rappresentato dalla loro regolare alimentazione: per questo intendiamo avviare la sperimentazione di un sistema decentrato di raccolta (che faccia leva, ad esempio, sugli stessi operatori sindacali firmatari degli accordi) accanto al più tradizionale meccanismo incentrato sui rilevatori.

Pertanto condizione essenziale per il funzionamento dell'Osservatorio, in termini di sistema a rete e sinergico tra le strutture dell'organizzazione, è l'individuazione di punti di riferimento che diventino "terminali" dialoganti a livello di categorie nazionali e Usr. Le Cisl regionali e le federazioni nazionali individueranno, a loro volta, le ulteriori articolazioni sul territorio a livello

di Ust, di federazioni regionali e territoriali.

In fase di avvio verranno individuati i referenti regionali (1 referente per Regione e 1 referente per categoria nazionale) che dovranno contribuire ad implementare la banca dati:

* inserendo direttamente nella banca dati gli accordi;
* svolgendo un ruolo di coordinamento sui territori provinciali in termini di raccolta degli accordi, valorizzazione e fruibilità dell'Osservatorio.

Messa in esercizio del sistema informativo e accesso al sistema

L'Osservatorio è sviluppato in ambiente First Class. Alla gestione del data base Accordi saranno abilitati i referenti delle Usr e delle categorie nazionali. Alla consultazione degli accordi potranno accedere tutti gli operatori dell'organizzazione. Nella messa in opera dell'applicativo in via sperimentale è prevista una fase di assistenza tecnica con la funzione di testare il sistema, verificarne il corretto funzionamento e segnalare eventuali criticità dell'applicativo. Le eventuali richieste di miglioramento verranno discusse e validate da tutti gli attori coinvolti nel progetto. La confederazione, attraverso i responsabili del progetto ed il Servizio informatico confederale, provvederà all'implementazione del sistema.

Fruibilità del sistema.

Attraverso un collegamento in First Class dal loro personal computer gli utenti abilitati (login autorizzata con relativa password) possono:

* Consultare i testi integrali dei contratti aziendali, territoriali o le parti di essi riguardanti gli istituti interessati, nonché gli eventuali collegamenti tra i diversi livelli gerarchici; la ricerca e la selezione dei documenti sarà facilitata da un'interfaccia estremamente "amichevole" e da un sistema di ricerca molto potente e flessibile.

* Ricercare gli accordi per regione, territorio o/o settore.

* Accedere ad una serie di informazioni riguardanti le principali caratteristiche (settore produttivo, dimensioni) delle aziende in cui sono stati siglati gli accordi.

* Interrogare la Banca Dati Accordi per estrarre dati statistici riguardanti le principali caratteristiche e l'andamento della contrattazione (tabelle con frequenze, incroci).

* Consultare report periodici di analisi dell'andamento dell'attività contrattuale incentrati su una se-

lezione ragionata di indicatori e statistiche che consenta agli interessati di cogliere le principali caratteristiche e l'evoluzione dell'attività in oggetto.

Progettazione, sperimentazione e realizzazione di un sistema di monitoraggio.

Nei prossimi sviluppi dell'Osservatorio vi è la messa a punto di un sistema di monitoraggio permanente in grado di evidenziare, nel tempo, l'andamento della contrattazione di secondo livello su tutto il territorio nazionale attraverso l'elaborazione di dati quanti - qualitativi (banche dati statistiche) selezionabili sulla base di alcuni indicatori individuati e preimpostati (Predisposizione routine analisi dati).

L'Osservatorio sarà, inoltre, in grado di predisporre - a scadenze periodiche - il rapporto sulla contrattazione di secondo livello. Oltre alla fruibilità informatica il rapporto sarà oggetto di una specifica iniziativa di presentazione all'interno dell'organizzazione e anche all'esterno. In quest'ambito potrebbero essere valorizzate le migliori pratiche e gli accordi portatori di elementi di innovazione contrattuale.

Una vera e propria banca dati di tutti gli accordi sottoscritti nel solco del nuovo modello contrattuale del 2009. Un progetto ambizioso che punta ad andare oltre la semplice archiviazione di tutti gli operatori. Sarà curato dal dipartimento confederale dell'Industria, con gli altri dipartimenti interessati, in collaborazione con Cesos, Ufficio informatico confederale, Centro Studi, Usr e categorie nazionali

Sbarra: "Uno strumento unico nel nostro Paese"

La frontiera dell'azione sindacale del terzo millennio per la Cisl passa attraverso la contrattazione di secondo livello. Una consapevolezza crescente in una stagione economica e sociale, come quella che stiamo vivendo, che ha suggerito alla Cisl la nascita di un nuovo strumento: l'Osservatorio nazionale sulla contrattazione di secondo livello. Una vera e propria banca dati on line di tutti gli accordi sottoscritti nel solco del nuovo modello contrattuale del 2009. Un progetto ambizioso che punta ad andare oltre la semplice archivia-

zione di testi, ma che sarà un sistema integrato di valutazione e monitoraggio a disposizione di tutti gli operatori. Il progetto sarà curato dal Dipartimento confederale dell'Industria, con gli altri dipartimenti interessati, con la collaborazione di: Cesos, Ufficio informatico confederale, Centro Studi di Firenze, Usr e categorie nazionali. Sul significato e i contenuti di questo innovativo piano Conquiste ha sentito Luigi Sbarra, segretario confederale Cisl e responsabile del Dipartimento Industria cislino.

Segretario come è

nata l'idea di questo progetto e con quali scopi?

Dalla convinzione che fosse importante rendere sempre più consapevole ed aggiornata la nostra azione contrattuale che nel secondo livello ha un pilastro fondamentale. Con l'Osservatorio avremo uno strumento non solo di analisi e conoscenza, ma, anche, un supporto essenziale all'interno di un quadro di riferimento generale al quale attingere in tempo reale e sempre aggiornato. Uno strumento unico nel panorama italiano che farà nascere la prima banca dati on line degli accordi di secondo

livello.

Quali saranno le strutture direttamente coinvolte?

Sarà un lavoro di équipe a cui tutti saranno chiamati a dare il proprio contributo, la propria disponibilità e collaborazione. Abbiamo già firmato un protocollo d'intesa tra il Dipartimento Industria, il Cesos e lo Ial nazionale per la realizzazione e la gestione dell'Osservatorio, oltre ad altre attività di supporto. Inoltre si agirà in collaborazione con l'Ufficio informatico confederale, il Centro Studi di Firenze, Usr e categorie nazionali. Come si può immaginare si

tratterà di una grande sinergia tra le tante risorse che già abbiamo nella nostra organizzazione. Uno sforzo collettivo per far crescere, ancora una volta, la qualità e la quantità della nostra azione al servizio dei lavoratori.

Come funzionerà la raccolta dati dell'Osservatorio?

Punteremo a raccogliere il maggiore numero possibile di dati e, quindi, a classificare tutti gli accordi per avere un quadro esaustivo di tutta la contrattazione di secondo livello del nostro Paese. Nella banca dati confluiranno, dunque, tutti gli accordi, a prescindere dal numero di dipendenti delle imprese interessate. Abbiamo stabilito che la raccolta completa faccia riferimento agli accordi stipulati a partire dal 2009 per collocare l'Osservatorio nell'aveo del nuovo modello contrattuale. Tuttavia saranno censiti anche

tutti gli accordi precedenti che saranno resi disponibili dalle strutture per mettere in evidenza la corretta interpretazione dell'evoluzione contrattuale.

Uno sforzo imponente, come pensate di armonizzare tutta questa mole di informazioni?

Per la riuscita del progetto sarà essenziale la creazione di una rete dialogante ed integrata tra le strutture cislino. Il nucleo primario di questa rete sarà costituito da un referente responsabile dell'Osservatorio individuato da ogni Usr e Federazione nazionale di categoria. Abbiamo previsto una fase formativa comune e fissato un calendario di appuntamenti per rendere il tutto operativo. I referenti avranno il ruolo di coordinare l'attività interna della propria struttura, di garantire l'alimentazione dell'Osservatorio e di interfacciarsi con l'Osservatorio nazionale. A questo si aggiunge la possibilità di consultazione costante dell'Osservatorio e saranno previsti anche report generali e tematici sull'andamento della contrattazione di secondo livello.

C'è qualche altra particolarità da evidenziare?

Tra le tante informazioni a disposizione ci sarà anche una specifica modalità per permettere, al momento di inserire i dati, di segnalare anche elementi di valutazione qualitativa, come le buone pratiche. L'orizzonte del lavoro è sempre più ampio e come Cisl stiamo implementando la nostra attrezzatura per affrontarlo nel modo più efficace possibile e siamo certi che l'Osservatorio farà compiere un significativo passo in avanti.

Silvia Boschetti



Le tappe operative

Un percorso di lavoro definito, con date e contenuti già fissati, quello previsto dall'organizzazione per l'Osservatorio nazionale Cisl sulla contrattazione di secondo livello. Questo il calendario predisposto dalla confederazione per mettere a punto uno strategico strumento capace di accrescere la qualità della principale azione cislina che è proprio la contrattazione dei diritti e delle tutele dei lavoratori.

1 - 3 marzo. Primo Corso per Gestori dell'Osservatorio presso il Centro Studi di Firenze. L'iniziativa formativa è finalizzata a fornire le conoscenze operative necessarie al primo nucleo di Referenti Responsabili

dell'Osservatorio espressi dalle Usr e dalle Federazioni nazionali. Sarà questo il primo passo per la costruzione della rete.

21 marzo. Avvio operativo dell'Osservatorio. A partire da questa data sarà possibile iniziare ad immettere dati nell'Osservatorio da parte dei referenti abilitati e consultare l'Osservatorio da parte di tutti gli utenti di First Class.

Luglio. Prima della pausa feriale si terrà un incontro con i responsabili delle Federazioni nazionali e delle Usr per una prima valutazione sull'andamento dell'Osservatorio. Lo sviluppo e l'ampliamento della rete avverrà gradualmente con l'obiettivo di individuare da parte delle Usr e

delle Federazioni nazionali loro ulteriori referenti a livello di territorio e di razionalizzare sempre meglio la funzione di alimentazione dell'Osservatorio.

Riferimenti. Il Dipartimento Industria, che ha delegato per la gestione dell'Osservatorio, si renderà disponibile a prendere parte a iniziative delle strutture per la promozione dell'Osservatorio e a tenere i contatti necessari per favorire l'implementazione del progetto. Per questo progetto i referenti sono: **Uliano Stendardi** e **Pierluigi Manca** del Dipartimento Industria, **Anna Rosa Munno** del Cesos e **Andrea Francescangeli** dell'Ufficio Informatica confederale.